

► Cinque per mille

Airc, fondi per gli studi

tempo pieno nel progetto, in laboratorio e in corsia”.

RICERCA

Milano

Pagare le tasse fa bene alla salute. Lo dimostra l'esperienza dell'Associazione italiana ricerca cancro (Airc), che grazie ai proventi del cinque per mille della dichiarazione dei redditi finanzia 3-5 progetti specifici per dare "benefici tangibili" ai malati di cancro. A destinare all'Airc il proprio cinque per mille nel 2007 (anno fiscale 2006) sono stati 800 mila contribuenti, per un totale di circa 32 milioni di euro. "Già nel 2008 - ha spiegato ieri il presidente Airc Piero Sierra, nel presentare il programma dei finanziamenti - abbiamo deciso di utilizzare nove milioni per completare il finanziamento di tutti quei progetti giudicati eccellenti fra gli oltre 800 presentati nel bando di ricerca di quell'anno". Per i rimanenti 23 milioni, a cui si aggiungeranno le somme derivanti dal cinque per mille degli anni fiscali 2007 e 2008, l'associazione ha pensato di creare un apposito bando che finanzia i 3-5 progetti più meritevoli, con 15 milioni di euro l'anno per cinque anni. Il bando partirà il 5 ottobre, e raccoglierà tutti i progetti che vanno "dal laboratorio al letto del paziente" in campo oncologico. Questi dovranno avere "un obiettivo concreto e certo - spiega l'Airc - raggiungibile entro 5 anni". Per selezionare le proposte verrà utilizzato il metodo della 'peer-review', nel quale 12 ricercatori stranieri indipendenti valuteranno i diversi progetti per selezionare i dieci migliori. A questi ultimi verrà chiesto di preparare una proposta di ricerca più dettagliata, che verrà di nuovo valutata in peer-review per scegliere i 3-5 da finanziare. "Questo programma - ha commentato Pier Paolo Di Fiore, ricercatore Ifom e membro del comitato Airc che ha elaborato il bando - darà priorità a quelle proposte che prevedono l'ingaggio di medici-scienziati impegnati a

